



**CONSIDERATA** l'intervenuta scadenza quadriennale della durata in carica dei membri del Comitato Provinciale;

**RAVVISATA** la necessità di procedere al rinnovo del Comitato Provinciale INPS per il quadriennio 2026-2030, nonché alla nomina dei componenti delle Commissioni speciali;

**VISTA** la legge 10 dicembre 2014, n. 183 di delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 in materia di disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e di legislazione sociale, in attuazione alla legge 10 dicembre 2014, n. 183;

**VISTO** il D.P.C.M. 23 febbraio 2016, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, emanato ai sensi dell'art. 5 del predetto D.lgs. n. 149/2015;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 4 del citato D.P.C.M., gli uffici di Asti e Alessandria sono stati unificati dal 1° gennaio 2017, assumendo la denominazione di Ispettorato Territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109 con cui viene approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**ESPERITO** l'iter istruttorio finalizzato alla determinazione del grado di rappresentatività a livello provinciale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi sulla base di elementi oggettivi di valutazione di seguito specificati:

- a) entità numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- b) partecipazione alla formazione e stipulazione di contratti integrativi di lavoro provinciali ed aziendali;
- c) partecipazione alla risoluzione delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- d) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

**VISTI** i dati forniti dalla locale Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato relativi alla distribuzione delle forze di lavoro occupate nei vari settori produttivi, nonché alle unità locali e aziendali presenti sul territorio;

**TENUTO CONTO** dei dati forniti dalle Organizzazioni interessate in relazione al grado di rappresentatività, con particolare riferimento all'attuale consistenza numerica dei lavoratori aderenti, dell'entità delle aziende associate e dei lavoratori dipendenti delle stesse, nonché della diffusione delle loro strutture organizzative nel territorio provinciale e della loro partecipazione alla formazione e sottoscrizione dei contratti di 2° livello nell'ambito territoriale della provincia di Asti;

**TENUTO CONTO** dei dati acquisiti dall'attività istituzionale dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria nelle materie di propria competenza, con particolare riferimento all'attività di conciliazione delle controversie di lavoro e al deposito dei verbali di accordo in sede sindacale;

**RILEVATO** che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua dei sopra citati criteri, nonché dai dati forniti dalla locale C.C.I.A.A. e dalle organizzazioni sindacali e datoriali, sono state individuate come maggiormente rappresentative per i lavoratori dipendenti CGIL, CISL e UIL, per i datori di lavoro Confindustria e Coldiretti e per i lavoratori autonomi Confartigianato e Confcommercio;

**RILEVATO** che l'assegnazione dei componenti di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 34 del D.P.R. n. 639/1970, come sostituito dall'art. 44, comma 1, della legge n. 88/1989, debba essere così ripartita:

- per i lavoratori dipendenti: due rappresentanti della CGIL, due rappresentanti della CISL, due rappresentanti della UIL e un rappresentante dei dirigenti d'azienda;
- per i datori di lavoro: un rappresentante della Confindustria e un rappresentante della Confcommercio;
- per i lavoratori autonomi: un rappresentante della Confartigianato e un rappresentante della Coldiretti;

**RITENUTO** opportuno, per la costituzione delle commissioni, coniugare il principio di proporzionalità con il principio costituzionale del pluralismo partecipativo volto a dare rilievo agli interessi categoriali nelle loro differenti composizioni;

**VISTE** le designazioni fatte pervenire dalle Associazioni interessate;

**CONSIDERATO** che il Comitato provinciale si compone, oltre che dai rappresentanti delle Organizzazioni, anche dai membri di diritto di cui ai numeri 4, 5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del DPR n. 639/1970, così come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989;

## D E C R E T A

### Articolo 1

È ricostituito, presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Asti, il Comitato Provinciale INPS, composto come segue:

#### Componenti di diritto:

- Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Asti-Alessandria
- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Alessandria-Asti
- Direttore della sede provinciale INPS di Asti

#### Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

- Cesare BROLIS                      designato dalla CGIL
- Laura Sciarria PEPE'              designata dalla CGIL
- Claudio GRIGUOL                  designato dalla CISL
- Diego BRAGATO                    designato dalla CISL
- Pier Luigi GUERRINI              designato dalla UIL
- Vito CASCIANO                    designato dalla UIL
- Roberto PASCOLATI                designato dalla CIDA

#### Rappresentanti dei datori di lavoro:

- Alberto BOSTICCO                designato dalla CONFINDUSTRIA
- Gerardo NAVAZIO                 designato dalla CONFCOMMERCIO

#### Rappresentanti dei lavoratori autonomi

- Luigi FRANCO                      designato dalla COLDIRETTI
- Fiore SAVERIO                      designato dalla CONFARTIGIANATO

## **Articolo 2**

Sono ricostituite, presso la sede INPS di Asti, le speciali Commissioni del Comitato provinciale previste dall'art. 46, comma 3, della legge n. 88/1989.

Le Commissioni speciali – alle quali partecipano come componenti di diritto il direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, il direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato e il direttore dell'INPS, sede di Asti - sono composte come segue:

### Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

- Rosanna PORCELLANA designata dalla COLDIRETTI
- Simone NICOLA designato dalla CIA
- Giulia PAIOLA designata dalla CONFAGRICOLTURA

### Commissione speciale artigiani:

- Carlo BENOTTI designato dalla CONFARTIGIANATO
- Giansecolo BOSSI designato dalla CONFARTIGIANATO
- Maria Teresa GAZZOLA designata dalla CNA

### Commissione speciale esercenti attività commerciali:

- Silvio FRANCESE designato dalla CONFCOMMERCIO
- Fabio MARELLO designato dalla CONFARTIGIANATO
- Andrea VISCONTI designato dalla CONFESERCENTI

## **Articolo 3**

Il Comitato e le Commissioni speciali durano in carica quattro anni, decorrenti dalla data di formale insediamento dell'Organo collegiale.

## **Articolo 4**

La sede provinciale dell'INPS di Asti è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

## **Articolo 5**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro [www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it), ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

## **Articolo 6**

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

**IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE**  
**Dott.ssa Tiziana Morra**